

## STAGIONE 2024

Il programma artistico immaginato per l'anno 2024 è stato in linea col progetto triennale 2022 – 2024.

**Continuità e innovazione**, sul rapporto dialettico tra questi due assi portanti si è strutturato il lavoro del 2024.

All'interno di questi due poli hanno trovato spazio:

- **scelte culturali di qualità;**
- **evoluzione costante del lavoro di Federico Tiezzi, drammaturgo e regista, e di Sandro Lombardi, drammaturgo e attore;**
- **apertura a realtà artistiche consonanti con le modalità produttive della compagnia:** Roberto Latini, i Sacchi di Sabbia, Teatrodilina, Sabrina Scuccimarra;
- **attività pedagogica** di laboratori;
- **collaborazioni con enti produttivi di rilevanza nazionale e internazionale:** Piccolo Teatro di Milano, Emilia Romagna Teatro, Teatro Vascello La Fabbrica dell' Attore - centro di produzione Roma, Inda – Istituto Nazionale Dramma Antico Siracusa, Associazione Teatrale Pistoiese, Opera di Santa Croce di Firenze, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Accademia di Belle Arti e Accademia delle Arti del Disegno di Firenze (entrambe hanno insignito Lombardi e Tiezzi del titolo di *Accademici*, per lo stretto legame attraverso il proprio lavoro, con la storia dell'arte) ...

Da sottolineare anche la **continuità occupazionale** del nucleo artistico e organizzativo (attori, scenografi e costumisti, light designer, amministratori di compagnia, organizzatori, addetti alla comunicazione) e con essa il coinvolgimento di progetti e proposte provenienti da attori che hanno lavorato con la Compagnia. Così come è stato per Roberto Latini e Sabrina Scuccimarra, nel 2024 l'ingresso di Teatrodilina diretta da Francesco Colella, protagonista di molti spettacoli firmati da Federico Tiezzi.

Aprire a nuovi artisti che hanno fatto parte delle produzioni della Compagnia, dunque che condividono un percorso e un metodo, permette, mantenendo una coerenza e organicità artistica, un ricambio interno importante intorno a progetti formativi e didattici, una circuitazione di idee, testi, competenze e al contempo offre a realtà più piccole la possibilità di realizzare e far circolare spettacoli con drammaturgie contemporanee, grazie all' ausilio amministrativo e organizzativo della struttura.

Una compagine artistica ricca che lega al nucleo storico nuove risorse creative, col comune intento di mantenere un teatro di ricerca e qualità.

Dal punto di vista del repertorio si è passati dai **testi classici** (Jean Racine, William Shakespeare, Alessandro Manzoni, Giorgio Vasari) alla **drammaturgia e narrativa contemporanea** (Pascal Rambert, Gabriel Garcia Marquez, Giovanni Testori, Fabrizio Sinisi, Francesco Lagi): autori e titoli di rilevanza e spessore culturali indiscutibili.

Il filo rosso tematico che ha unito queste operazioni è stato dato dalla ricerca di senso dell'uomo nella vita e nella storia (Manzoni, Shakespeare), nelle introspezioni individuali degli artisti (Vasari, Rambert) e nei conflitti delle compagini sociali (ancora Manzoni), nella realtà devastante della passione amorosa (Racine) e nella dimensione fantastica dell'epos familiare (Marquez).

### 1 – PRODUZIONI realizzate nel 2024

#### 1.1. DURANTE

testo e regia Pascal Rambert traduzione Chiara Elefante  
scene Pascal Rambert e Anaïs Romand costumi Anaïs Romand  
luci Yves Godin  
musiche Alexandre Meyer  
assistente alla regia Virginia Landi

con Anna Bonaiuto, Anna Della Rosa, Marco Foschi, Leda Kreider, Sandro Lombardi  
e con gli allievi del Corso Claudia Giannotti della Scuola di Teatro “Luca Ronconi” del Piccolo Teatro  
di Milano - Teatro d’Europa: Miruna Cuc, Cecilia Fabris, Pasquale Montemurro, Caterina Sanvi,  
Pietro Savoi e con i bambini Ludovica Bersani, Giorgio Saglimbeni, Filippo Boncinelli, Amelia  
Varretta

produzione  
Piccolo Teatro di Milano - Teatro d’Europa in coproduzione con *structure production*

Compagnia Lombardi-Tiezzi

Prosegue l’esplorazione del flusso di emozioni e passioni che attraversa una compagnia di attori;  
questa volta, dopo *Prima* andato in scena nel 2023, li seguiamo nel momento in cui va in scena lo  
spettacolo al quale stanno lavorando insieme.

«È la prima volta – spiega Rambert – che lavoro a un progetto organizzato su più stagioni ed è  
stata per me una gradevolissima sorpresa. Mi piace l’idea di tornare a lavorare con lo stesso  
gruppo di attori, perché insieme costituiscono una configurazione estremamente viva di cinque  
personalità, con cui sento di poter dar luogo a sempre nuove combinazioni di relazioni. Io scrivo  
sempre e soltanto per gli attori e le attrici: sono loro a ispirare il mio lavoro. Quel che mi  
appassiona è il talento che alcuni interpreti possiedono nel saper andare oltre, lasciando affiorare,  
di un testo, situazioni, sentimenti, possibilità che io non avevo neppure lontanamente  
immaginato: è il fascino del lavoro che si svolge in palcoscenico e che cerchiamo di raccontare al  
pubblico.»

Prima rappresentazione: 6 aprile 2024 – Piccolo Teatro Grassi - Milano

## **1. 2. FEDRA**

di Jean Racine  
traduzione Giovanni Raboni  
regia Federico Tiezzi  
scena Franco Raggi, Federico Tiezzi, Gregorio Zurla  
costumi Giovanna Buzzi  
luci Gianni Pollini  
regista assistente Giovanni Scandella  
con Martino D’Amico, Valentina Elia, Elena Ghiaurov, Laila Fernandez, Alberto Malanchino, Bruna  
Rossi, Massimo Verdastro

produzione  
Emilia Romagna Teatro ERT - Teatro Nazionale  
ATP Teatri di Pistoia -Centro di Produzione Teatrale Compagnia Lombardi - Tiezzi

Nel palazzo reale di Trezene, in una Grecia mentale e onirica, all'interno di una stanza simile a una camera di tortura, Fedra si dibatte nella morsa di una passione tanto irrefrenabile quanto impossibile: ama Ippolito, figlio di primo letto del marito Teseo. Non ricambiata nella passione, Fedra calunnia il giovane di un tentativo di stupro.

Jean Racine scrisse la tragedia nel 1677, sulla base dell'*Ippolito* di Euripide e della *Fedra* di Seneca: e questa sua *Fedra*, pur imbevuta di giansenismo e di filosofia morale, diverrà nei secoli il più grande testo sulla passione erotica che il teatro abbia mai prodotto. Nelle intenzioni dell'autore, lo spettatore diviene testimone delle sue conseguenze disastrose della passione di Fedra e ed è così chiamato a scegliere tra la condanna e la pietà, tra la partecipazione emotiva e il giudizio. All'interno dell'ordine familiare, dentro le regole sociali e dinastiche, l'amore porta il disordine meraviglioso del cuore umano. Questa famiglia in cui si manifestano pulsioni ed emozioni la cui coscienza porta alla colpa e alla punizione (secondo il cristianesimo giansenista dell'autore), in cui si dibattono profondità morali, appartiene di diritto al dramma borghese, che da Euripide arriva fino a Ibsen e oltre.

Prima rappresentazione: 11 aprile 2024 - Teatro Bonci - Cesena.

### **1.3. I PROMESSI SPOSI**

di Alessandro Manzoni  
lettura integrale in 38 puntate  
a cura di Sandro Lombardi e Federico Tiezzi  
con Sandro Lombardi e 5 / 6 attori in via di definizione

produzione  
Compagnia Lombardi - Tiezzi  
in collaborazione con Opera di Santa Croce, Firenze

Il nostro massimo capolavoro narrativo, oltre a essere sedimentato nella memoria storica di tutti gli italiani, con i suoi personaggi indimenticabili, le sue situazioni drammatiche ma anche comiche, anche ironiche, anche grottesche, in una ricchezza espressiva che nella nostra letteratura ha uguale solo nella *Commedia* dantesca, evoca realtà umane e sociali valide per ogni tempo. Particolarmente potente è la compresenza di elementi religiosi (la provvidenza) con una ferma critica del potere e dei potenti. Manzoni per primo ebbe il coraggio di porre al centro della sua opera due diseredati, due creature tanto innocenti quanto ai margini della società e della storia, due creature che seppero salvarsi con la sola forza della fede e dell'amore. Questo rende il romanzo più attuale che mai in questo nostro tempo in cui sempre più ai margini vengono spinte fasce via via crescenti di popolazioni.

Prima rappresentazione: dal 8 - 28 giugno 2024 - Complesso Monumentale di Santa Croce - Firenze.

### **1.4. GIULIETTA E ROMEO, *stai leggero nel salto* da William Shakespeare**

drammaturgia e regia Roberto Latini  
con Roberto Latini e Federica Carra

musiche e suono Gianluca Misiti  
luci e direzione tecnica Max Mugnai

costumi Daria Latini

video Collettivo Treppenwitz da *L'amore ist nicht une chose for everybody (loving kills)*

produzione

Compagnia Lombardi – Tiezzi Emilia Romagna Teatro ERT

Dopo la presentazione, nel 2023, del progetto in forma di dittico (Giulietta/Romeo) presso il Teatro delle Passioni di Modena, Roberto Latini trasforma le due drammaturgie in un unico spettacolo.

Un concerto scenico dalla tragedia di Shakespeare, costruito attraversando le poche scene in cui Romeo e Giulietta sono insieme.

Cinque quadri suonati nelle parole che Romeo dice a Giulietta e in quelle che Giulietta rivolge a Romeo.

Una suite. Quella di Romeo e di Giulietta è anche la tragedia dell'occasione dell'amore, la tragedia del futuro mancato, di quello che sarebbe stato consolante anche se fosse rimasto indefinito, o soltanto accennato, raccontato da altri, lasciato immaginare, come una porta socchiusa attraverso cui intravedere luce e tempo.

Romeo e Giulietta si portano dietro, da sempre, quella nostalgia che certe volte la vita riserva a sé stessa, in qualche sfumatura, un pensiero improvviso, un ricordo; quella sensazione di sapere già quale sia la delusione che si accomoda sull'altro piatto della bilancia quando valutiamo le grandi occasioni. Abbiamo in testa e addosso, con chiarezza, i pensieri che abbiamo pensato quando avevamo la stessa età dei due ragazzi di Verona, quando avevamo gli stessi pensieri anche in età diverse; quando eravamo sicuri di esser pronti, quando non essere pronti era tutto il resto; allora può sembrarci vero che Romeo e Giulietta siamo noi, e l'unica tragedia è il tempo che passa e che ci allontana dai ragazzi che siamo stati, quando eravamo uno o l'altra o entrambi, in qualche slancio di vita e di cuore, quando la bellezza dell'amore poteva intercettarci pure nel disincanto.

Prima rappresentazione: 30 giugno 2024 - Festival Armunia - Rosignano (LI).

## **2 – SPETTACOLI IN DISTRIBUZIONE:**

### **2.1. Progetto due Lai**

**2.1 a. Erodiàs** da *Tre Lai* di Giovanni Testori

due progetti di Sandro Lombardi

per Anna Della Rosa

in coproduzione con Emilia Romagna Teatro Fondazione ERT - Teatro Nazionale

**2.1 b. Mater strangosciàs**, da *Tre Lai* di Giovanni Testori

due progetti di Sandro Lombardi

per Anna Della Rosa

in coproduzione con Emilia Romagna Teatro Fondazione ERT - Teatro Nazionale

**2.2. Pagliacci All'uscita**, da Ruggero Leoncavallo e Luigi Pirandello di e con Roberto Latini e con Elena Bucci, Ilaria Drago, Savino Paparella, Marcello Sambati musiche e suono Gianluca Misiti

luci e direzione tecnica Max Mugnai

in coproduzione con La Fabbrica dell'Attore - Teatro Vascello

con il sostegno del Centro di Residenza della Toscana (Fondazione Armunia Castiglioncello – CapoTrave / Kilowatt - Sansepolcro)

**2.3. Pluto**, da Aristofane

adattamento e regia I Sacchi di Sabbia

con la collaborazione e la consulenza di Francesco Morosi

con Gabriele Carli, Giulia Gallo, Giovanni Guerrieri, Enzo Illiano

in coproduzione con I Sacchi di Sabbia, in collaborazione con Armunia, CapoTrave / Kilowatt - Sansepolcro.

**2.4. Meno di due**, scritto e diretto da Francesco Lagi

con Anna Bellato, Francesco Colella, Leonardo Maddalena

disegno sonoro Giuseppe D'Amato

scene Salvo Ingala

costumi Ilaria Ladislao

luci Martin E. Palma

in coproduzione con Teatrodilina, residenza produttiva Carrozzerie | n.o.t.

**2.5. Giorni Infelici**, di e con Sabrina Scuccimarra regia Martino D'Amico

musiche Gioacchino Balistreri

disegno luci Alessio Pascale

assistente alla regia Matteo D'Incoronato

in collaborazione con Associazione Culturale Padiglione Ludwig

**2.6. Live! Il Teatro del racconto**

*Collana di reading da grandi classici letterari effettuabili non soltanto in spazi teatrali ma anche in luoghi dotati di particolari spessori storici e simbolici, preferibilmente in connessione di mostre e/o iniziative museali. In questo ambito si colloca:*

**2.6.a Cent'anni di solitudine**

una maratona letteraria in dodici puntate

In coproduzione con ATP Teatri di Pistoia - Centro di Produzione Teatrale

**2.7. Venere e Adone**, di e con Roberto Latini scena Marco Rossi

costume Gianluca Sbicca

musica e suono Gianluca Misiti

luce e direzione tecnica Max Mugnai

**2.8. La delicatezza del poco e del niente**, di Mariangela Gualtieri interpretazione e regia Roberto Latini

musica e suono Gianluca Misiti

luci Max Mugnai

in coproduzione con Fortebraccio Teatro

**2.9. La Lunga strada di sabbia**, di Pier Paolo Pasolini regia Federico Tiezzi

attore Sandro Lombardi

mezzo soprano Monica Bacelli

pianoforte Andrea Rebaudengo

in collaborazione con Società del Quartetto di Milano

**3. Felicità turbate**, di Mario Luzi  
concerto per sette voci e quartetto d'archi  
a cura di Federico Tiezzi  
con Francesca Della Monica, Valentina Elia, Sandro Lombardi, David Riondino, Debora Zuin e il quartetto d' archi dell'Orchestra Sinfonica Florentia.  
regista assistente Giovanni Scandella

### **3 - TEATRO LABORATORIO DELLA TOSCANA**

Fondato da Tiezzi a Prato durante gli anni della sua direzione del Teatro Metastasio, e sostenuto dalla Regione Toscana, il Laboratorio si propone di creare un'*officina* permanente attorno alle arti della scena, aperta agli allievi di tre Istituzioni coinvolte (Accademia di Belle Arti di Firenze, Fondazione Arte della Seta Lisio di Firenze, e la stessa Compagnia Lombardi-Tiezzi) che porti ogni anno, come esperienza finale, alla realizzazione di uno spettacolo da presentarsi in un teatro della città.

Un tipo di relazione che permette agli allievi di farsi conoscere e offre importanti occasioni professionali: ad esempio, la Compagnia Lombardi - Tiezzi è stata promotrice di una convenzione tra INDA (Istituto Nazionale Dramma Antico) e Accademia di Belle Arti di Firenze, che ha permesso di inserire una studentessa di scenografia come testimone e in qualità di scenografa assistente per allestimenti al Teatro Greco di Siracusa; così come altri allievi sono stati coinvolti per altri progetti produttivi della Compagnia, sia come attori che come tecnici.

Nell'ambito del Laboratorio, si è proposto l'allestimento di *Diana e la Tuda*, un testo di Luigi Pirandello raramente messo in scena. Lo spettacolo è stato presentato, al Teatro Pacini al Teatro Bolognini di Pistoia e al Teatro dell'Accademia di Firenze.

Prima rappresentazione: 16 novembre 2024 - Teatro Bolognini - Pistoia

### **4 – VIDEO ARTE TEATRO**

Nell'ambito della prosecuzione della ricerca sul linguaggio video si segnalano, tra i progetti sviluppati nel triennio 2022/2024:

#### **4.1. Vasari. Le Vite**

di Federico Tiezzi  
scrittura di Fabrizio Sinisi  
costumi di Giovanni Frangi  
con Sandro Lombardi, Roberto Latini, Giovanni Guerrieri, Giusi Merli realizzazione video Davide Barba Fiera

produzione Compagnia Lombardi - Tiezzi

“Quadri viventi” che danno vita a una vera e propria galleria digitale dedicata a Giorgio Vasari, nell'anno delle sue celebrazioni 1574 - 2024. Con questo lavoro Tiezzi restituisce al teatro *Le Vite* di Giorgio Vasari, il primo grande libro di storia dell'arte. Un esperimento a metà tra l'arte figurativa e il teatro, in cui le voci e i volti degli attori immagazzinano lo spettatore nelle passioni, le ansie, le ferite di artisti così distanti eppur così vicini a noi.

Nel 2024 i video-ritratti di Jacopo da Pontormo (Sandro Lombardi), Rosso Fiorentino (Roberto Latini), Buffalmacco (Giovanni Guerrieri), Piero di Cosimo (Giusi Merli), sono stati esposti al Museo del Novecento di Palazzo Fabbroni a Pistoia, fino al 2 giugno, all'interno della mostra *Revox*, curata da Giovanni Agosti, correlati a iniziative dedicate *ad hoc* per scuole e utenza libera anche con l'ausilio dell'Associazione Immaginario dedita all'educazione all'arte.

In luglio i video sono stati presentati a Kilowatt Festival di San Sepolcro (AR), dove Sandro Lombardi e Federico Tiezzi sono stati invitati in qualità di padroni artistici della manifestazione.

#### **4.2. La belva nella giungla**

da Henry James

traduzione e drammaturgia Sandro Lombardi un progetto di Federico Tiezzi

con Anna Della Rosa, Graziano Piazza assistente Fabrizio Sinisi

realizzazione video Nicola Bellucci

produzione

Compagnia Lombardi – Tiezzi

Una delle storie più dolorose immaginate da Henry James. un uomo e una donna si incontrano dopo molti anni dalla loro prima conoscenza e continuano a vedersi anno dopo anno, la donna sempre più aperta e accogliente nei riguardi delle paure dell'uomo, sempre più chiuso nel suo egoismo. L'opera video di Tiezzi prevede di separare i due personaggi in due distinti monitor, a sottolineare le due rispettive solitudini.

Presentato e in mostra al Museo Novecento di Firenze dal 17 maggio all' 8 settembre 2024.

#### **5 – PROGETTO SULLA POESIA E LA DIFFUSIONE DELLA LETTERATURA e TEATRO DELLE LINGUE**

Cicli di reading a Firenze e Pistoia

#### **TEATRO DELLE LINGUE / PER UNA LINGUA DEL TEATRO**

Nella convinzione che il teatro necessiti di «ordigni linguistici di marcata espressività» (la definizione è di Luca Ronconi), abbiamo continuato a perlustrare il filone di realtà linguistiche particolari:

- – la dialettalità di Giovanni Testori;
- – teatro e letteratura: il teatro del racconto;
- – la poesia come lingua dell'anima;
- – la narrativa come strumento pedagogico per l'attore.

Quanto a Testori,

– il video ***Mater strangosciàs alla Pietà Rondanini*** è stato esposto al Museo del Novecento in Palazzo Fabbroni a Pistoia all'interno della mostra *Revox*;

- Gli spettacoli ***Erodiàs e Mater strangosciàs***, che hanno visto il passaggio di interpretazione da Sandro Lombardi ad Anna Della Rosa alla maniera delle grandi tradizioni orientali in cui l'attore più anziano consegna la sua interpretazione all'attore più giovane, hanno

Quanto al teatro del racconto,  
proseguendo nella sperimentazione del **Teatro dell'esperienza**

- lettura integrale dei *Promessi Sposi* nel luogo che per eccellenza conserva la memoria dei “Grandi”: Complesso Monumentale di Santa Croce di Firenze; e a Pistoia di ***Cent'anni di solitudine*** di Gabriel Garcia Marquez, già presentato con successo nel settembre 2023 a Firenze, occasione in cui si è creato un clima di vero e proprio rito collettivo;
- prosecuzione della relazione privilegiata con la Scuola Normale Superiore di Pisa insieme al gruppo di compagnie toscane (Arca Azzurra, Accademia dei Mutamenti, Sacchi di Sabbia) all'interno del progetto **Officina Teatro e Letteratura** per la divulgazione delle tradizioni letterarie, attraverso una collaborazione virtuosa fra approfondimento scientifico e performance: *La memoria del mondo*.

Quanto alla poesia,

- **reading di Sandro Lombardi de *L'Oltremondo***, il poemetto drammatico di Fabrizio Sinisi che, continuando la ricerca intorno alle *Vite* di Giorgio Vasari avviata da Tiezzi, attraversa la vita e l'opera di Luca Signorelli a Orvieto, immaginandone il capolavoro come un teatro di visioni, una vasta e crudele profezia dell'oggi. Proprio in occasione del *finissage* della rassegna pistoiese della mostra ***REVOX***, questo ritratto, interpretato dal vivo, ha arricchito idealmente la galleria di ritratti video esposti in mostra.

Quanta alla narrativa come strumento pedagogico per l'attore

- Il lavoro sui classici della letteratura apre al tema immenso e fascinoso della lingua e all'aspetto pedagogico della sua interpretazione.

## **6 – Editoria e documentazione**

È proseguita la testimonianza del lavoro mediante programmi di sala, cataloghi e saggi.